



COMUNE DI PABILLONIS
PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 7 del 20/02/2017

OGGETTO: Presa d'atto sentenza T.A.R. causa Z.P. . Indirizzi all'ufficio tecnico e all'ufficio finanziario.

L'anno duemiladiciassette, il giorno venti del mese di febbraio in Pabillonis e Solita sala delle Adunanze alle ore 13:00:00.

La Giunta Comunale, convocata nei modi e forme di legge si è riunita con l'intervento dei signori:

Componente	Carica	Presente	Assente
Sanna Riccardo	SINDACO	X	
Gambella Graziella	VICESINDACO		X
Sanna Marco	ASSESSORE	X	
Piras Roberto	ASSESSORE	X	
Bussu Rosita	ASSESSORE	X	

e con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE Campo Giovanna Maria.

Il Sindaco, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

Su proposta del Responsabile dell'Area Tecnica

Sentito il Sindaco

Premesso

L'Amministrazione Comunale, ai fini dell'attuazione del Piano Insediamenti Produttivi (località Domu e Campu) provvedeva con atto deliberativo di Consiglio Comunale n. 17 del 11.03.1991 all'approvazione del piano per gli insediamenti produttivi e con atto Consiglio Comunale n. 16 del 30.01.1992 alla riapprovazione dello stesso atto di pianificazione già approvato con D.A. n. 1084 del 25 Luglio 1980;

con successivo atto n. 29 del 15.04.1994 il Consiglio Comunale approvava una variante al PIP resasi necessaria per una modifica dei lotti ubicati lungo il suo limite di confine;

l'approvazione di un Piano per l'insediamenti Produttivi equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza come previsto dalle norme in materia. (art 9 della legge n. 167/1962);

con i precedenti atti n. 77 del 12.06.1986 per la prima fase e n. 18 del 11.03.1991 per seconda fase, il Consiglio Comunale adottava distinti Piani Pluriennali di Attuazione, e in esecuzione a questi, emanava decreti sindacali di occupazione d'urgenza (n. 2 del 01.08.1986 per la prima fase, e n. 16 del 13.11.1992 e n. 3 del 09.03.1993 per la seconda fase;

con atti nn. 31 e 32 del 15.04.1994 il Consiglio Comunale provvedeva rispettivamente all'attuazione degli accordi bonari e al deposito delle indennità presso la cassa depositi e prestiti;

sulle aree occupate vennero eseguiti i lavori di urbanizzazione che modificarono irreversibilmente lo stato dei luoghi;

con delibera n. 125 del 04.10.2001 la Giunta Comunale, in considerazione del fatto che la procedura espropriativa non fosse ancora definita e quindi si prospettasse l'occupazione *senza titolo* per il decorso dei termini di validità del provvedimento medesimo, stabiliva di acquisire le aree occupate a titolo originario per effetto della così detta *accessione invertita*;

con questo atto l'amministrazione formalizzava l'intervenuta acquisizione anche ai fini della trascrizione presso la conservatoria dei registri immobiliari e con vari atti di rogito, parte dei suddetti terreni del Piano per Gli Insediamenti Produttivi, vennero assegnati agli aventi diritto e ceduti dal Comune a titolo di proprietà per la realizzazione di fabbricati per attività artigianali.

Considerato che

nel Piano per gli Insediamenti Produttivi è ricompreso l'immobile ubicato nel territorio di Pabillonis e censito in catasto al foglio 16 mappali nn. 294, 295, 296, 297, e 298 (ex mappale 238), 239, 240, 241, e 242 dell'estensione complessiva di ha 0.38.15 ovvero mq 3.815;

con ricorso giurisdizionale n. 705/2012 del 02.10.2012 presentato presso il T.A.R. Sardegna, il Sig. Z. P. chiedeva la restituzione degli stessi, previa rimessa in pristino stato, dei terreni distinti in catasto al foglio 16 mappali nn. 294, 295, 296, 297, e 298 (ex mappale 238), 239, 240, 241, e 242 di superficie pari a mq 3.815, con condanna del Comune al risarcimento del danno per l'occupazione illegittima;

con delibera n. 16 del 21.03.2013 la Giunta Comunale esprimeva la volontà di resistere in giudizio tramite un legale difensore dell'ente, pertanto per la causa veniva incaricato l'avvocato Antonio Avino Murgia con studio in Cagliari;

il TAR Sardegna fissava l'udienza per il giorno 18.01.2017, e il legale dell'Ente presentava memorie difensive e memoria di replica,

con sentenza n. 65/2017 del 01.02.2017 il TAR Sardegna ha accolto parzialmente nei termini di motivazione il ricorso presentato dal Sig. Z. P. e, per l'effetto, ha condannato il Comune di Pabillonis alla restituzione dei terreni illegittimamente occupati previa rimessione in pristino dello stato dei luoghi, a cura e spese del Comune;

Considerato altresì che, nella sentenza si evidenzia che resta comunque impregiudicato il potere dell'Amministrazione Comunale di avviare il procedimento di cui all'art. 42 bis del d.p.r. n. 327/2001, finalizzato all'adozione di un provvedimento motivato di acquisizione dei terreni occupati e trasformati alla mano pubblica.

Richiamata la nota prot. n. 992 del 15.02.2016, con la quale, il legale dell'Ente ritiene rischiosa la posizione dell'appello, i cui esiti alla luce della giurisprudenza attuale sarebbero negativi per il comune con ulteriore aggravio di costi.

Considerato che è necessario dare attuazione alla sentenza del TAR n. 65/2017 di cui sopra;

Ritenuto pertanto,

di dover prendere atto della citata sentenza,

di dover valutare la possibilità di addivenire ad un accordo con il proprietario al fine di acquisire legittimamente il titolo di proprietà sulle aree oggetto della sentenza,

di dover incaricare il Responsabile del Servizio Tecnico di porre in essere gli adempimenti necessari alla legittima acquisizione del diritto di proprietà sull'area, con l'adozione del provvedimento autoritativo di acquisizione sanante ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327,

di dover incaricare il Responsabile del Servizio Finanziario di provvedere al reperimento delle risorse necessarie per l'acquisizione al patrimonio comunale in caso di accordo bonario ovvero del danno come disposto nella sentenza nel caso di provvedimento di acquisizione sanante come da sentenza, oltre al pagamento delle spese giudiziali;

Visti

il D.Lgs. 267/00 recante il "Testo Unico sugli Enti Locali";

il d.p.r. 327/2001

lo Statuto Comunale,

PROPONE

Di prendere atto della citata sentenza n. 65/2017 TAR Sardegna

Di incaricare il Responsabile del Servizio Tecnico di porre in essere gli adempimenti necessari alla legittima acquisizione del diritto di proprietà sull'area, con l'adozione del provvedimento autoritativo di acquisizione sanante ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

Di incaricare il Responsabile del Servizio Finanziario di provvedere al reperimento delle risorse necessarie per l'acquisizione al patrimonio comunale in caso di accordo bonario ovvero del danno come disposto nella sentenza nel caso di provvedimento di acquisizione sanante come da sentenza, oltre al pagamento delle spese giudiziali.

Di conferire mandato al Sindaco, in qualità di Rappresentante legale dell'ente, di verificare, tramite il legale dell'Ente, se sussistono i presupposti per avviare una trattativa di accordo con i proprietari per la definizione bonaria di acquisizione definitiva dei terreni oggetto della sentenza.

Considerato che sussistono le condizioni d'urgenza per l'avvio delle procedure di cui sopra, altresì propone di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

LA GIUNTA

Vista ed esaminata la proposta sopra riportata;

Acquisiti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000:

- di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile dell'area Tecnica - attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

-di regolarità contabile rilasciata dal Responsabile dell' Area finanziario;

Con votazione favorevole unanime espressa in forma palese;

IN CONFORMITÀ DELIBERA

Con separata votazione favorevole unanime **dichiara** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI PABILLONIS
PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 7 del 20/02/2017

OGGETTO:

Preso d'atto sentenza T.A.R. causa Z.P. . Indirizzi all'ufficio tecnico e all'ufficio finanziario.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
SINDACO SANNA RICCARDO

FIRMATO
LA SEGRETARIO COMUNALE
CAMPO GIOVANNA MARIA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).